Curricolo di Educazione Civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curricolo, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Nel primo ciclo di istruzione, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, la scuola ha il compito di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva, educando alla cura di sé , degli altri e dell'ambiente, facendo conoscere i valori sanciti nella Costituzione, favorendo azioni di cooperazione e di solidarietà.

Disegno di legge n.1264 (ART.1 Principi)

- 1.L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

 Per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro e con l'educazione civica, tutti i docenti si pongono come obiettivo primario di perseguire le finalità delle Linee Guida nell'ambito delle proprie ordinarie attività attraverso l' espletamento di Unità di Apprendimento programmate collegialmente, l'elaborazione di percorsi educativi-didattici extracurriculari e curriculari, attraverso l'adesione a progetti e iniziative provenienti da Enti esterni relativi a tematiche inerenti la Cittadinanza attiva (pace, solidarietà, cooperazione, inclusività, salute, tutela e rispetto dell'ambiente, risparmio e tutela delle risorse naturali, cittadinanza digitale ...). Le finalità educative saranno raggiunte soprattutto per mezzo di esperienze significative che devono coinvolgere i comportamenti quotidiani nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, scegliendo metodi didattici e strategie efficaci ed operativi, predisponendo ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Conoscenze, abilità e attitudini essenziali legati a tale competenza La competenza in

materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

TRAGUARDI	OBIETTIVI	Classe prima	Classe	Classe terza
(D.M.254/201			seconda	
2)				
L'alunno, al	Ha cura e	Rispetta le regole	Rispetta le	Conosce le
termine del	rispetto di sé,	condivise, collabora	regole	regole che
primo ciclo,	come	con gli altri per la	condivise,	permettono il
comprende i	presupposto	costruzione del bene	collabora con	vivere in
concetti del	di un sano e	comune esprimendo	gli altri per la	comune nei
prendersi	corretto stile	le proprie personali	costruzione del	diversi ambienti
cura di sé,	di vita.	opinioni e sensibilità.	bene comune	di vita; rispetta
della	Conoscere ed	Contribuisce a	esprimendo le	le regole
comunità,	applicare le	elaborare regole di	proprie	condivise;
dell'ambiente.	basilari regole	convivenza in classe	personali	conosce i
	democratiche	e nella scuola;	opinioni e	doveri dello
	per una	rispetta ruoli e	sensibilità.	studente (così

	corretta convivenza civile	funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente; propone alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; partecipa in modo attivo e propositivo a iniziative di simulazione della rappresentanza promosse dalla scuola e dal territorio. Assume dei comportamenti adeguati, corretti e responsabili, nel prendere parte a iniziative/attività/prog etti proposti dalla Scuola	Contribuisce a elaborare regole di convivenza in classe e nella scuola; rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmen te; propone alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; partecipa in modo attivo e propositivo a iniziative di simulazione della rappresentanza promosse dalla scuola e dal territorio	come sono formulati dal Regolamento d'Istituto e dal patto di Corresponsabili tà) e quelli del cittadino (così come sono formulati dalla Costituzione della Repubblica Italiana). Contribuisce a elaborare regole di convivenza in classe e nella scuola; rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmen te; propone alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; partecipa in modo attivo e propositivo a iniziative di simulazione della rappresentanza promosse dalla scuola e dal territorio
È	Comprende il	Riflette	Riconosce	Comprende
consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la	valore del sé e dell'altro in quanto essere umano; riconosce ed accetta l'altro nella sua identità-	sull'inclusione/esclusi one dal gruppo e discute proposte di intervento per prevenire comportamenti discriminatori.	forme di discriminazione nella storia e nell'attualità; usa le conoscenze apprese per riflettere su	che all'interno della realtà più vicina così come nella realtà più ampia del Pianeta esistono

convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	diversità; accetta e valorizza le differenze		problemi interculturali e di convivenza civile; riflette sulle dinamiche di incontro, scontro, integrazione, segregazione presenti nella società a causa di fenomeni quali la globalizzazione , il razzismo, le migrazioni	profonde disuguaglianze in relazione alla distribuzione della ricchezza e alla soddisfazione dei bisogni fondamentali. È consapevole delle criticità e delle problematiche connesse con le ondate migratorie che caratterizzano il nostro tempo e il nostro contesto di vita.
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazion i che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali	Riconosce se stessi e gli altri come persone titolari di diritti riconosciuti a livello nazionale e internazionale .	Riconosce la funzione delle norme e rispetta le regole nei diversi ambiti di vita quotidiana, dimostrando una sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri Conosce i propri diritti all'interno del contesto scolastico e famigliare Riconosce nella realtà storica e attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati	Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri come persone umane titolari di diritti Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale (comune, città metropolitana e regione) e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale).	Conosce il percorso di integrazione europea, le competenze dei diversi organi istituzionali dell'Unione Europea e i suoi meccanismi di funzionamento democratico. Conosce funzioni e organismi delle

F				
della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosiste ma, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	È consapevole dell'esistenza di uno sforzo collettivo per promuovere stili di vita e modelli di sviluppo sostenibili come emerge dalle priorità fissate a livello internazionale con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030	Comprende la natura finita delle risorse del nostro pianeta e l'esistenza di una problematica legata alla 'sostenibilità' dei nostri stili di vita.	Comprende la natura finita delle risorse del nostro pianeta e l'esistenza di una problematica legata alla 'sostenibilità' dei nostri stili di vita.	Comprende la natura finita delle risorse del nostro pianeta e l'esistenza di una problematica legata alla 'sostenibilità' dei nostri stili di vita.
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiament o critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandon	Mostra cura del bene comune e attiva comportame nti che rispettano l'ambiente scolastico (cura, pulizia)	Individua alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata. (attenzione agli sprechi, raccolta differenziata)	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Collabora attivamente alla progettazione e alla realizzazione di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio nell'ambito della sensibilizzazion e sulle tematiche ambientali

			<u></u>	
e l'attività di				
riciclaggio				
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente , di rispettare i comportamen ti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre	Conosce le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente	Comprende i principi generali di funzionamento dei dispositivi, dei software. Utilizza le tecnologie digitali per acquisire informazioni. Comprende i principi generali di funzionamento delle reti.	Riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Comprende testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Comprende testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale
fonti.				
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolez za dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di	rischi del contesto	Utilizza le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.	•	Assume un approccio critico nei confronti della validità, dell' affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.

comunicazion		
e. È		
consapevole		
dei rischi		
della rete e		
come riuscire		
a individuarli.		

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:
- 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 3 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. ●

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge)
- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Disciplina	Tempi
Geo-storia	12 h
Scienze	10h
Tecnologia	8h
Cittadinanza digitale	8h

Metodologie

Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola primaria e l'orientamento verso la scuola secondaria. Preoccupazione costante degli insegnanti sarà la **centralità dell'alunno**. I docenti si muovono nell'ottica dei seguenti principi generali:

- a) Personalizzazione e individualizzazione: l'alunno viene guidato nel suo processo di maturazione umana e culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, delle sue caratteristiche personali, delle sue attitudini. Sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci.
- b) Abilità, competenze e saperi di base: l'azione dei docenti è mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze, chiaramente rilevate ai livelli di partenza, e a potenziarle gradualmente in modo che risultino adeguate ai successivi corsi di studi. Gli insegnanti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti agevolando un apprendimento pluridisciplinare.
- c) Individuazione di percorsi di apprendimento a partire dalla correzione (didattica dell'errore)
- d) Comunicazione chiara agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati. e)

Raccordo/confronto per la trattazione di tematiche simili in discipline differenti.

Le metodologie adottate avranno carattere innovativo ed inclusivo. In linea generale si ricorrerà a

- Attività laboratoriale e cooperative learning, intese come momenti in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, si relazione agli altri e stabilisce interdipendenza positiva, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
- Problem solving, come sviluppo dell'attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.
- Metacognizione, per la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l'aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.
- Acquisizione dei linguaggi disciplinari, che cresce in coerenza con le altre discipline e favorisce la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da percorsi tematici previsti nelle UDA, o attraverso la valutazione di compiti autentici. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Valutazione di processo: sarà effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità didattiche e della programmazione, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

Valutazione di prodotto: considerando le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni che emergeranno collegialmente alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica in decimi.

Le Griglie di Valutazione sono allegate a parte.